

Alla c.a.
Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori dei Dipartimenti Igiene e
Prevenzione Sanitaria
delle ATS della Lombardia

e, p.c.

Oggetto : Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia

Pur con il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla circolazione del virus SARS-COV-2 che ha richiesto e richiede una rimodulazione delle priorità di prevenzione, si richiama l'attenzione al contrasto della diffusione dell'Ambrosia, al fine di limitare possibili cause che possano influire negativamente sulla salute dei cittadini, con particolare riferimento all'apparato respiratorio.

Di seguito sono riportate le concentrazioni giornaliere massime di polline di Ambrosia e le quantità totali stagionali (pollini/m³) rilevate nel 2020 dalle stazioni di monitoraggio aerobiologico lombarde, che sono riuscite a proseguire nel monitoraggio nonostante le gravi criticità dettate dalla succitata emergenza. Dai dati a disposizione, si evidenzia che le aree maggiormente infestate sono ancora la zona a nord, nord-ovest di Milano e la zona sud della provincia di Varese.

Stazione di monitoraggio	Milano	Magenta	Busto A.	Rho	Legnano	Desio	Pavia	Veremate con Minoprio
Concentrazione giornaliera massima (pollini/m ³) Anno 2020	27	65	78	51	81	63	49	13

Referente per l'istruttoria della pratica: Agostina Panzeri

Tel. 02/6765.3631

Quantitativo stagionale (pollin/m ³)	186	539	1622	543	778	1160	211	45
Anno 2020								

Per quanto riguarda la stagione pollinica 2020, nelle zone dove storicamente l'infestazione era molto elevata, i livelli giornalieri di polline si sono mantenuti molto più bassi di quelli rilevati mediamente nel decennio precedente, antecedentemente alla diffusione spontanea di *Ophraella communa*. Risultato ottenuto grazie alla sinergia tra l'azione di questo insetto che si ciba di Ambrosia, impedendone quindi la fioritura e la produzione di polline, e le azioni di prevenzione attuate dalle ATS e dai Comuni.

Il polline aerodisperso raggiunge concentrazioni che possono provocare sintomi, anche invalidanti, nei soggetti allergici. Al riguardo si ricorda che il "bollettino del polline" è un importante strumento di prevenzione: di riferimento per i cittadini e di supporto al personale medico specialistico nella diagnosi delle allergopatie e nella prescrizione della terapia a beneficio del paziente.

Richiamato, infine, che un approccio integrato e un controllo efficace a tutti i livelli, a partire dal singolo cittadino, fino al livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, sono indispensabili per individuare misure appropriate di prevenzione e di contrasto alla diffusione di questo infestante, si rinnova l'invito ad erogare le attività di prevenzione delle allergopatie in modo sistematico.

Per le iniziative di informazione, gli indirizzi per la realizzazione di interventi efficaci a contrasto della diffusione degli infestanti si rimanda al documento allegato.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
MARIA GRAMEGNA

Allegato: Allegato tecnico

Referente per l'istruttoria della pratica: Agostina Panzeri

Tel. 02/6765.3631